



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA  
SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE  
SEZIONE RISORSE IDRICHE**

Trasmissione a mezzo fax e posta  
elettronica ai sensi dell'art.47 del  
D. Lgs n. 82/2005

REGIONE PUGLIA  
SEZIONE RISORSE IDRICHE

AOO\_075/PROT/02321

24 FEB 2021

Provincia di Brindisi  
Servizio Ambiente ed Ecologia  
[provincia@pec.provincia.brindisi.it](mailto:provincia@pec.provincia.brindisi.it)

**Oggetto:** Progetto di realizzazione e messa in esercizio di un impianto agrivoltaico per la produzione combinata di asparagi biologici e di energia elettrica da fonte solare fotovoltaica, della potenza nominale di 110,52 MWp, nei Comuni di Latiano e Mesagne.

**Proponente:** ITAL GREEN ENERGY LATIANO-MESAGNE s.r.l.

**PARERE**

In riferimento al procedimento di cui all'oggetto, ed agli elaborati di progetto ad esso relativi, resi disponibili per la consultazione al sito istituzionale della Provincia di Brindisi al link: <http://www.ambiente.provincia.brindisi.it/Allegati/ItalgreenEnergy/>, in riscontro alla nota prot. p\_br - 0001915 del 20/01/2021, acclarata al protocollo della scrivente Sezione al n° AOO\_075/00918 del 26/01/2021, si precisa quanto di seguito.

Dagli elaborati di progetto si evince che l'intervento riguarda la realizzazione di un sistema agrivoltaico, che combina l'uso agricolo del suolo, con la produzione di energia elettrica da fotovoltaico nella stessa area.

*Il progetto agricolo prevede la coltivazione biologica dell'asparago, quale coltura che offre le più alte garanzie di conseguimento delle potenzialità sinergiche con il fotovoltaico1, su una porzione di terreno coltivato di 974.440 mq, con sistema di sub-irrigazione, comprensivo di un'area sperimentale di 2 ha dedicata al sub-riscaldamento basale del terreno e la realizzazione di un centro aziendale per la trasformazione e conservazione del prodotto agricolo su un'area di 61.042 mq, con una previsione di produzione complessiva di 5.846,64 q/anno di asparago biologico;*

*Il progetto prevede la realizzazione dell'impianto fotovoltaico, a supporto e integrazione della produzione agricola, che a questa si alterna sul terreno agricolo, della potenza nominale di 110,52 MWp, ottenuta dall'impiego di n°251175 moduli fotovoltaici da 440 W da installare su strutture metalliche ad inseguimento di rollio (Est- Ovest) infisse a terra, costituito da inseguitori monoassiali disposti secondo l'asse nord-sud con un interasse di oltre 10 m (distanza necessaria all'alternanza con la coltura dell'asparago), per una estensione complessiva di 713.850 mq.*

**[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)**

**Sezione Risorse Idriche**

Lungomare Nazario Sauro nn.47 – 49 – 70121 Bari (BA) - Tel: 080 5401558

mail: [v.quartulli@regione.puglia.it](mailto:v.quartulli@regione.puglia.it) - pec: [servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it)

**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA  
SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE  
SEZIONE RISORSE IDRICHE**

*Completano l'impianto fotovoltaico un cavidotto interrato di circa 3,9 km di lunghezza da realizzarsi prevalentemente su strada pubblica e la sottostazione utente presso la SSE Terna di nuova costruzione.*

L'impianto agro-fotovoltaico proposto risulta ubicato in agro di Latiano e Mesagne e precisamente in aree censite catastalmente ai fogli di mappa n°17 del Comune di Latiano (BR) e nn. 10-11-12 del Comune di Mesagne (BR).

Le opere oggetto di intervento non interessano aree sottoposte a vincolo dal Piano di Tutela delle Acque, approvato con D.C.R. n. 230 del 20/10/2009 (il cui aggiornamento è stato adottato con DGR n°1333/2019), pertanto questa Sezione, ritiene, limitatamente agli aspetti di competenza, che **nulla osti alla realizzazione delle opere in progetto**, avendo cura, durante la loro esecuzione, di garantire la protezione della falda acquifera. A tal fine appare opportuno richiamare le seguenti prescrizioni di carattere generale:

- Durante le fasi di lavaggio periodiche dei pannelli, siano adottati sistemi che non prevedano l'uso di sostanze detergenti e l'approvvigionamento idrico avvenga con uso sostenibile della risorsa;
- nelle aree di cantiere deputate all'assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali;
- nelle aree di cantiere, il trattamento dei reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente collettati/conferiti, dovrà essere conforme al Regolamento Regionale n.26/2011 come modificato ed integrato dal R.R. n.7/2016.

**Il Responsabile P.O.**  
ing. Valeria Quartulli

**Il Dirigente della Sezione**  
ing. Andrea Zotti